



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726
posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:
www.scuolagirondi.edu.it



**Unione
Europea**

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

**PIANO
PER L'INCLUSIONE
A.S. 2022/23**

**elaborato dal G.L.I.
nella seduta del 27/06/2022
deliberato dal Collegio dei Docenti
nella seduta del 28/06/2022**



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europa

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

Finalità generali e normativa di riferimento

I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà (BES) impongono alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In tale ottica *l'attenzione* sarà favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente.

L'obiettivo del nostro **Piano di Inclusione**, alla luce della situazione dell'Istituto, è quello di superare una lettura dei bisogni fatta soltanto attraverso le certificazioni sanitarie di disabilità e di ripensare alcuni aspetti del sistema formativo.

Le recenti **disposizioni ministeriali** riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di «fondatte considerazioni pedagogiche e didattiche».

Bisogni Educativi Speciali

L'area dei BES comprende tre grandi categorie: disabilità; disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

- L'area della "disabilità" certificata ai sensi della legge 104/92, con il conseguente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno.
- L'area dei "disturbi evolutivi specifici" che, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento¹, comprende i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ed il disturbo dell'attenzione e dell'iperattività².

¹ In data 8-10-2010 la Commissione del Senato, ha approvato le "**Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) in ambito scolastico**". I disturbi specifici di apprendimento sono fragilità di natura neurobiologica. Tra questi si possono distinguere:

- la **dislessia** evolutiva che è un disturbo di correttezza e velocità dell'abilità di lettura;
- la **disortografia** che è la difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto distinta dalla **disgrafia** che è la difficoltà a produrre una grafia decifrabile;
- la **discalculia** che è il deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo.

² **Note MIUR "Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Sindrome da Deficit di Attenzione e Iperattività"**

L'ADHD si può riscontrare anche spesso associato ad un DSA o ad altre problematiche, ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. L'ADHD può presentarsi in comorbilità con uno o più disturbi dell'età evolutiva: disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della condotta in adolescenza; disturbi specifici dell'apprendimento; disturbi d'ansia; disturbi dell'umore, etc. In alcuni casi il quadro clinico particolarmente grave richiede l'assegnazione dell'insegnante di sostegno, come previsto dalla legge 104/92. Moltissimi ragazzi con ADHD che, in ragione della minor gravità del disturbo, non ottengono la certificazione



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726
posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:
www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europa

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

- L'area dello svantaggio presenta difficoltà derivanti dalla "non conoscenza della cultura e della lingua italiana" per appartenenza a culture diverse o difficoltà derivanti da disagio ambientale e familiare. Nell'area dei bisogni educativi speciali rientrano anche gli alunni con pluridisturbazione cognitiva, così come viene ribadito dalla nota Miur n.562 del 03/04/2019, che specifica quanto già esplicitato dalla Direttiva Miur del 27/12/2012 in ambito BES.

Normativa di riferimento

Legge 104/1992 legge quadro sulla disabilità;

Legge 53/2003 che prevede la personalizzazione dell'apprendimento;

Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" che tutela gli alunni con DSA;

Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che fornisce indicazioni affinché l'intera comunità educante sia pronta a una risposta educativo-didattica sempre più inclusiva;

Circolare Ministeriale 6 marzo 2013 n.8 che estende il campo di intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali, prevedendo una personalizzazione dell'apprendimento, come già introdotto dalla Legge 53/2003.

Le linee principali sono state riprese e puntualizzate nelle Deleghe della legge 107/15:

- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62** "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63** "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66** "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Il IV Circolo Didattico "R. Girondi", ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che non hanno una certificazione né di disabilità, né di DSA, avendo diritto ad un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Il presente Piano costituisce un concreto impegno programmatico, finalizzato alla pianificazione di azioni volte a rafforzare l'atteggiamento inclusivo dell'istituzione scolastica.

Il decreto attuativo n.66 all'art.8 afferma che "ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito del PTOF, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica".

Il Piano per l'Inclusione (PI) è uno strumento di lavoro che viene elaborato ogni anno entro il mese di giugno dal **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Questo documento è indirizzato al Collegio Docenti, al fine di prendere atto delle azioni che si intendono intraprendere e viene discusso e deliberato dallo stesso. La sua condivisione rappresenta uno snodo molto importante per lo sviluppo professionale degli insegnanti, a condizione che esso costituisca un'occasione in vista di un'effettiva crescita di una cultura dell'inclusione e della valutazione delle singole scuole.

di disabilità, hanno pari diritto a veder tutelato il loro successo formativo. Vi è, quindi, la necessità di estendere a tali alunni il PDP e le misure previste dalla Legge 170 per alunni DSA.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europea

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

Successivamente questo documento viene inviato al competente Ufficio Scolastico Regionale, nonché al **GIT** e al **GLIR**, per la richiesta di organico di sostegno. All'inizio del successivo anno scolastico il Piano è soggetto a modifiche ed integrazioni che verranno sottoposte all'approvazione del Collegio Docenti.

- **Decreto Legislativo 7 agosto 2019 n.96** contenente disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n. 107*» Il presente decreto introduce alcune novità, una di queste si riferisce alla competenza riguardante la quantificazione delle ore di sostegno, assegnata al Gruppo di lavoro operativo GLO che esplicita nel PEI la proposta del numero di ore da attribuire alla classe. Tale richiesta viene inviata tramite il Dirigente scolastico all'Usr competente per territorio, dopo aver raccolto i pareri del GLI e del GIT. Inoltre lo stesso decreto ha stabilito l'entrata in vigore dal 1° settembre 2019 del profilo di funzionamento (PF) che ha sostituito la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.

- **Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020** *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti*

delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

- **Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020** *Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66,* col presente decreto si adatterà un modello PEI unico in tutto il paese, che si basa comunque sulla logica ICF.

- **Nuove Linee Guida sulla Gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** *Linea Guida per la gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento pubblicata nel Sistema Nazionale Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità il 20 gennaio 2022.* Questo documento ha lo scopo di migliorare e uniformare i protocolli diagnostici e riabilitativi sui DSA, ha aggiornato le precedenti raccomandazioni cliniche e ha formulato nuove raccomandazioni per quegli aspetti che in precedenza non erano stati indagati, tra questi il Disturbo di Comprensione della lettura.

- **Nota Ministeriale 3033 del 13 ottobre 2022** *Il ministero comunica alle scuole che il Consiglio di Stato, con la sua sentenza del 26 aprile, ha annullato la precedente Sentenza del TAR sul Nuovo PEI per cui il DI 182/20, con tutti i suoi allegati torna pienamente in vigore.*

Questo documento sarà parte integrante del PTOF e si propone di:

- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con BES
- individuare ed integrare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

In particolare si perseguiranno le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione attraverso l'elaborazione - a seconda dei casi - del **PDP e PEI**, strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- favorire il successo scolastico e monitorare l'efficacia degli interventi;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- adottare percorsi di formazione degli insegnanti centrati sulla didattica inclusiva.

Il Piano di Intervento nell'istituto prevede:

- protocollo di accoglienza per gli alunni BES;
- piano didattico personalizzato dell'alunno in situazione di DSA o disagio;
- piano educativo individualizzato dell'alunno in situazione di disabilità su base ICF;

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE****6° Circolo - "R. GIRONDI"**

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
 e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



**Unione
Europa**

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

- l'analisi della situazione di alunni BES nell'istituto;
- modalità di rilevamento dei dati;
- modello di relazione di fine anno per BES e DSA
- modello di relazione finale su base ICF per alunni con disabilità.

Analisi della situazione finale: anno scolastico 2021/2022

| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
|--|--------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| ➤ minorati vista | |
| ➤ minorati udito | 4 |
| ➤ Psicofisici | 56 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 13 |
| ➤ ADHD/DOP | 7 |
| ➤ Borderline cognitivo | 3 |
| ➤ Altro | 5 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | |
| ➤ Socio-economico | 1 |
| ➤ Linguistico-culturale | 4 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | 8 |
| ➤ Altro | |
| Totali | 101 |
| % su popolazione scolastica | 9,5 % |
| N° PEI redatti dai GLO | 60 |
| N° di PDP redatti dai Team di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 31 |
| N° di PDP redatti dai Team di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | 1 |

Risorse per l'inclusione

| Risorse professionali specifiche | <i>Infanzia</i> | <i>Primaria</i> | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|--|----------------------------------|--------------------------------------|--|----------------|
| Insegnanti di sostegno | 16 | 44 | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | | | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| Assistenti alla comunicazione (totale 9 unità) | 5 (tutte in comune con Primaria) | 12 (di cui 5 in comune con Infanzia) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | | | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| Funzioni strumentali Inclusione Disabilità e Svantaggio | 1 | | Attività di coordinamento delle pratiche d'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici evolutivi ,con Bes relativi a svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, e a disturbi relazionali/comportamentali | Sì |

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE****6° Circolo - "R. GIRONDI"**

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



**Unione
Europea**

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

| | | | | |
|---|--|----------------|---|----|
| Referente inclusione disabilità | 1 | 1 | Attività di condivisione e diffusione di pratiche inclusive tra i due ordini di scuola | Si |
| Referenti inclusione alunni Adottati | 1 | | Svolge attività di accompagnamento e di monitoraggio del percorso scolastico, mettendo in campo le risorse e gli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini adottati. | Si |
| Psicopedagogisti e affini esterni | 4 | 5 | | Si |
| Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No | | |
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | Si | | |
| | Rapporti con famiglie | Si | | |
| | Tutoraggio alunni | Si | | |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Si | | |
| | Altro: | / | | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | Si | | |
| | Rapporti con famiglie | Si | | |
| | Tutoraggio alunni | Si | | |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica | Si | | |



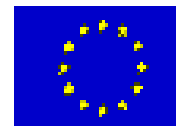
DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europea

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

| | | |
|----------------------|--|-----------|
| | inclusiva | |
| | Altro: | / |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | Si |
| | Rapporti con famiglie | Si |
| | Tutoraggio alunni | Si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Si |

| | | |
|---|---|-----------|
| A. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Si |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | No |
| | Altro: | / |
| B. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | Si |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | Si |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | Si |
| C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | Si |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | Si |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Si |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | Si |
| | Progetti territoriali integrati | No |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Si |
| | Rapporti con CTS / CTI | Si |
| D. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | Si |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Si |
| | Progetti a livello di reti di scuole | Si |
| E. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | Si |



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europea

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

| | | |
|--|---|-----------|
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | Si |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | Si |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | Si |
| | Progetti di formazione su specifiche metodologie didattiche digitali e inclusive | Si |

ORGANI E FUNZIONI

Dirigente

Il Dirigente è il garante dell'inclusione sul piano formale e sostanziale. Deve farsi carico di promuovere e curare ogni intervento possibile atto a concretizzare un modello organizzativo inclusivo, assumendosi in prima persona tutte le responsabilità che questo compito comporta.

Le azioni specifiche richieste al Dirigente sono³:

- la promozione di iniziative di aggiornamento e formazione del personale operante a scuola;
- la valorizzazione di particolari progetti orientati a potenziare il processo di inclusione;
- il coordinamento delle attività del GLI;
- la promozione di momenti che assicurino un'effettiva collegialità dei team docenti finalizzata alla stesura del PEI;
- il raccordo con le diverse realtà territoriali;

Le Funzioni strumentali per l'inclusione

- Forniscono le indicazioni in ingresso ai Team di classe/sezione per la predisposizione degli interventi individualizzati;
- coordinano gli incontri dei GLO per la revisione e l'aggiornamento dei PEI;
- promuovono la partecipazione degli studenti con BES a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, forniscono consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e nella gestione di comportamenti problema;
- supportano l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi;
- partecipano agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI);
- si impegnano in una formazione continua sui temi dell'inclusione;
- si interfacciano con le associazioni e i servizi territoriali a sostegno degli alunni BES.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) decreto legislativo n. 66/2017

Compiti

**rilevare la presenza di alunni BES presenti nella scuola;
raccogliere e documentare gli interventi didattico- educativi;
prevedere occasioni di confronto sui casi, consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei casi;
condividere la responsabilità educativa con la famiglia;
ripensare le pratiche didattiche per migliorarle;
mantenere attivo il Progetto "Stare bene a scuola".**

³ Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, MIUR, 2009



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europea

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione

sostenere i docenti del team e i consigli di classe nell'attuazione del PEI

| | |
|----------------|--|
| Presidenza | dirigente dell'istituzione scolastica di riferimento |
| Composizione | docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica Sede Operativa presso ciascuna Istituzione Scolastica |
| Collaborazioni | per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Inoltre, in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative. |

GLO operativo

| | |
|---------------------|---|
| Compiti | predisporre il PEI e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico. |
| Presidenza | dirigente dell'istituzione scolastica di riferimento |
| Composizione | insegnanti curricolari e di sostegno, i genitori dell'alunno, figure professionali specifiche interne e esterne, componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare |

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto valorizza la diversità e promuove uno sviluppo umano "integrale" ponendo attenzione a tutte le componenti della "persona". Obiettivo primario è passare dall'integrazione "all'inclusione" e quindi ad una scuola che non si limiti ad accogliere e inglobare ma che miri ad un cambiamento nella struttura scolastica stessa, al fine di mettere tutti gli studenti in condizioni di pari opportunità, con adeguati e personalizzati supporti e sostegni.

Tale documento contiene informazioni, criteri principi, indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per una ideale inclusione degli alunni diversamente abili all'interno del nostro Istituto; definisce compiti e ruoli di tutte le figure che operano all'interno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle diverse e possibili fasi dell'accoglienza e di tutte le attività volte a favorire e facilitare il percorso di apprendimento.

Il protocollo elaborato dai docenti specializzati costituisce uno strumento di lavoro e, in quanto tale, potrà essere rivisto e integrato periodicamente.

L'adozione di questo **Protocollo di Accoglienza** consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n°104/92 e successivi decreti applicativi.

Si propone di:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili e di sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, tenendo conto della tipologia di disabilità;
- promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali (Comune, ASL, cooperative, Enti di formazione);
- promuovere la socializzazione finalizzandola al miglioramento dell'asse relazionale;
- incrementare le reali possibilità dell'alunno di poter superare le difficoltà specifiche;
- ipotizzare un progetto di vita compatibile con le potenzialità e le difficoltà proprie del soggetto.

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- **Amministrativo e burocratico:** acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale dell'alunno;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europea

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

- **Comunicativo e relazionale:** conoscenza/individuazione dell'alunno e presa in carico dall'Istituto nei vari segmenti di scuola; predisposizione di incontri (con le famiglie, Team di Classe, Team pedagogici, Commissioni di lavoro) e attività istituzionali;
- **Educativo e didattico:** incontro tra docenti della scuola di provenienza e docente referente della scuola di accoglienza; incontri tra docenti dei differenti ordini di scuola negli anni di passaggio; coinvolgimento del Team di classe e dei genitori; predisposizione di percorsi didattici individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP);
- **Sociale:** rapporti di collaborazione della scuola con le ASL, i Servizi Sociali e gli Enti Territoriali (CTS).

Fasi principali del progetto di inclusione per gli alunni con disabilità'/disturbi specifici evolutivi/bes-svantaggio

| Iscrizione Modalità | | | |
|--|--|---|---|
| Tempi | Attività della famiglia | Attività della scuola | Attività di altri enti (Altre scuole, ASL, Associazioni, Comune, Provincia, USP) |
| Entro il termine stabilito da norme ministeriali | Insieme con l'alunno, visita la scuola per averne un primo contatto conoscitivo. Procede successivamente con l'iscrizione dell'alunno. Fa pervenire alla scuola, entro breve tempo, la certificazione di disabilità o la Diagnosi clinica del disturbo. Segnala particolari necessità (es. trasporto, esigenze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia...) Dà il consenso per la richiesta dell'insegnante di sostegno (in caso di disabilità). | La scuola acquisisce: -per gli alunni con disabilità Certificazione di disabilità e Profilo di Funzionamento; -per gli alunni DSA/Bes Relazione clinica del disturbo. La segreteria apre un fascicolo personale relativo all'alunno. In caso di disabilità, il dirigente effettua, sulla base del PEI, ove già presente, una quantificazione delle ore di sostegno da richiedere al GIT. In caso di particolari problematiche, richiede maggiori risorse da attribuire all'alunno. | Acquisire le direttive dell'USR al fine di definire le richieste per il sostegno didattico. |

| Preaccoglienza Conoscenza dell'ambiente scolastico | | | |
|---|--------------------------------|------------------------------|---|
| Tempi | Attività della famiglia | Attività della scuola | Attività di altri enti (Altre scuole, ASL, Associazioni, |

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE****6° Circolo - "R. GIRONDI"**

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



**Unione
Europa**

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

| | | | Comune, Provincia, USP) |
|--|--|---|------------------------------------|
| Dopo l'iscrizione (uno o più incontri) | Partecipa alle attività di accoglienza organizzate dalla scuola. | Organizza la visita dell'edificio scolastico. Scuola di provenienza e scuola di accoglienza progettano attività comuni che coinvolgeranno il team docenti e personale ATA delle scuole di provenienza e di destinazione. Contatta la famiglia per le attività di accoglienza. | |

| Accoglienza Condivisione delle informazioni | | |
|--|--|--|
| Tempi | Attività | Persone coinvolte |
| Settembre (uno o più incontri) | L'alunno partecipa con il gruppo classe alle attività di accoglienza organizzate dalla scuola. | Insegnanti di sezione o del team, referenti BES o DSA gli alunni della classe, |

| Inserimento Analisi della situazione iniziale | | |
|--|---|--|
| Tempi | Attività | Persone coinvolte |
| Settembre | Dopo una prima osservazione e conoscenza dell'alunno e della classe, i docenti attivano percorsi volti a favorire la costruzione di un clima di classe inclusivo. | Team della classe o di sezione, alunni della classe o sezione. possibile intervento di figure professionali esterne alla scuola. |

| Progettazione didattica Obiettivi-strategie -attività | | |
|--|---|---|
| Tempi | Attività | Persone coinvolte |
| Ottobre | Osservazione e valutazione iniziale delle potenzialità dell'alunno e soprattutto degli aspetti procedurali dell'apprendimento (interessi e motivazioni personali, attitudini, impiego di strumenti compensativi e misure dispensative). | Team di classe o di sezione Figure professionali esterne alla scuola, assistenti all'autonomia e alla comunicazione. |

| GLOperativo solo per alunni con disabilità | | | |
|---|--------------------------------|------------------------------|---|
| Tempi | Attività della famiglia | Attività della scuola | Attività di altri enti (Altre scuole, ASL, Associazioni, Comune, Provincia, USP) |
| | | | |



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



**Unione
Europea**

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

| | | | |
|-------------------------------|---|--|---|
| Ottobre Febbraio Giugno | Avanza proposte finalizzate a migliorare il progetto di vita dell'alunno. Contribuisce alla stesura e aggiornamento del PEI. | I docenti di sezione o dei team definiscono la Programmazione didattico-educativa in accordo con la famiglia, con le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, i componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. | Gli specialisti esterni, gli assistenti alla comunicazione all'autonomia, i componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare condividono la stesura del PEI, definendo le strategie e le modalità di intervento per realizzare ambienti di apprendimento funzionali alla crescita dell'alunno |
| Incontri stesura PDP | | | |
| Novembre | Avanza proposte finalizzate a migliorare il progetto di vita dell'alunno. Contribuisce alla stesura del PDP. | I docenti di sezione o dei team definiscono il Piano didattico in accordo con la famiglia, con le figure professionali specifiche esterne alla scuola, ove presenti. | Gli specialisti esterni, condividono la stesura del PDP, definendo le strategie e le modalità di intervento per realizzare percorsi di apprendimento efficaci. |

| Verifiche e valutazione | | | |
|--------------------------------|---|--|---|
| Tempi | Attività della famiglia | Attività della scuola | Attività di altri enti (Altre scuole, ASL, Associazioni, Comune, Provincia, USP) |
| Fine primo quadrimestre | Comunicazione di eventuali nuove necessità dell'alunno o revisioni della certificazione di disabilità/relazione clinica | Verifica ed eventuale rimodulazione del piano educativo (in caso di disabilità) o del piano didattico personalizzato in caso di DSA/BES | Revisione della certificazione di disabilità (alunni disabili) o della relazione clinica (alunni BES) |
| Fine anno scolastico | | Le insegnanti della sezione o del team verificano i risultati raggiunti in riferimento al PEI o al PDP. Per gli alunni disabili si prevede la compilazione della sezione 11 del modello nazionale di PEI. | Revisione della certificazione di disabilità (alunni disabili) o della relazione clinica (alunni BES) |

DOCUMENTAZIONE

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE****6° Circolo - "R. GIRONDI"**

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
 e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



**Unione
Europa**

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

| Alunni con disabilità | Alunni con DSA | Alunni con BES |
|---|---|---|
| Individuazione | | |
| ASL, Commissione medico legale (legge n.104/1992 e successive modificazione) | Servizi ASL, specialisti o strutture accreditate (legge n.170/2010) | Gruppo docente, Servizi ASL, specialisti o strutture accreditate (D. M. 27 dicembre 2012) |
| Strumenti diagnostici | | |
| Profilo di Funzionamento redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (D.lgs.66/2017) | Diagnosi del disturbo ai sensi della legge n.170/2010 | Eventuale segnalazione dei servizi sociali (enti esterni) o criteri deliberati dal collegio docenti nel Piano annuale per l'Inclusività |
| Progettazione educativa | | |
| Piano Educativo Individualizzato (PEI) | Piano Didattico Personalizzato (PDP) | Piano Didattico Personalizzato (PDP) |
| Criteri di valutazione | | |
| Valutazione coerente con gli obiettivi del PEI : (art. 318 del D.lgs. n.297/1994- art.11del D.lgs. n.62/2017) | Valutazione coerente con gli obiettivi del PDP (legge n.170/2010) | Valutazione in relazione al PDP (Direttiva del 27.12.2012) |

Il **Profilo di Funzionamento** ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale ed è redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare. È il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale, ove richiesto dalla famiglia, e del PEI. Esso è redatto con la collaborazione dei genitori dell'alunno/a nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica. Il profilo di Funzionamento definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica.

Il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI) è redatto secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF, in via provvisoria entro giugno, per i nuovi ingressi e le nuove certificazioni, e in via definitiva non oltre il mese di ottobre di ogni anno scolastico (come stabilito dal D.Lgs. 96/2019 e riconfermato dal Decreto Interministeriale n.182/2020) dai docenti di sezione per la scuola dell'infanzia o dal team di classe per quella primaria. Alla stesura del documento partecipano i genitori, le figure professionali esterne e interne alla scuola che seguono l'alunno/a e i componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Il PEI è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici.

Il PEI non coincide con il solo "progetto didattico", ma consiste in un vero e proprio "progetto di vita" in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'inclusione scolastica. Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Il **PDP** Piano Didattico Personalizzato viene redatto dal Team di sezione/classe e viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico ed eventualmente dagli operatori del servizio sanitario che hanno redatto la certificazione diagnostica. Il documento viene condiviso con la famiglia e sottoscritto dalla stessa. Nel caso in cui non si trovi un accordo e la famiglia decida di non firmare il documento, è opportuno chiedere la motivazione, per iscritto, del diniego, protocollarla ed inserirla nel fascicolo personale dell'alunno.

Il Piano deve contenere: dati anagrafici dell'alunno; tipologia di disturbo; attività didattiche individualizzate; attività didattiche personalizzate; strumenti compensativi utilizzati; misure dispensative adottate; forme di verifica e valutazione personalizzate. Durante l'anno scolastico è necessario mettere in atto azioni di monitoraggio del piano didattico personalizzato. Esse possono essere effettuate al termine del primo periodo



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europa

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

di valutazione (I quadrimestre), ma comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità (sia da parte della famiglia sia da parte della scuola). Questo documento, infatti, per sua natura flessibile, necessita della costante verifica sul campo e conseguentemente deve prevedere un opportuno monitoraggio per eventuali adeguamenti. Infine, Il documento verrà verificato al termine dell'anno scolastico per un'analisi finale dei risultati ottenuti e per eventuali osservazioni da inserire in previsione del successivo anno scolastico.

La **Verifica intermedia e finale** consiste in un riscontro delle attività programmate nel PEI/PDP con eventuali modifiche. Si effettua a metà anno scolastico e alla fine dell'anno. In riferimento alla disabilità viene compilata la sezione 11 del modello nazionale di PEI.

VALUTAZIONE

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, secondo quanto stabilito dall' **Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020** *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria* non sarà più espressa in decimi ma attraverso giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; ciò vale anche per la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento che terrà conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Essa dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Deve quindi essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Si precisa che le alunne e gli alunni con disabilità o con DSA partecipano alle prove standardizzate e i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo triennio

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche. L'art. 4 del D.lgs. n.66/2017 qualifica l'inclusione come elemento portante dei processi di valutazione e di autovalutazione delle scuole, nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione. A questo proposito si prevede che l'INVALSI e l'Osservatorio nazionale per l'inclusione scolastica definiscano gli indicatori per l'apprezzamento delle qualità scolastica dell'inclusione delle scuole sulla base dei seguenti criteri:

- livello di inclusività del PTOF
- esplicitazione dei percorsi di personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione;
- livello di coinvolgimento e di partecipazione dei diversi soggetti all'elaborazione del Piano per l'Inclusione;
- realizzazione di iniziative formative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni;
- grado di accessibilità e fruibilità delle risorse, degli spazi, delle attrezzature e delle strutture.

| | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|---|---|---|---|---|
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | | | | | |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | X | |



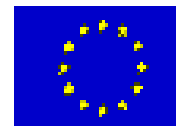
DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europea

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

| | | | | | |
|---|--|--|---|---|--|
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | X | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | X | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | X | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | X | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | X | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | X | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | X | | |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | |

Una scuola inclusiva è sicuramente connotata da un'elevata condivisione da parte di tutti gli operatori dell'istituzione circa la cura del contesto, in particolare dell'ambiente di apprendimento.

Dunque i requisiti per una scuola inclusiva possono essere riassunti in tre aspetti fondamentali:

1. la promozione costante di una *cultura istituzionale inclusiva* da parte del dirigente scolastico;
2. la costituzione di una *collegialità professionale* sostanziale e non meramente formale;
3. l'utilizzo da parte degli insegnanti dei *medesimi strumenti* nelle varie fasi in cui si evolve la funzione accertativa, soprattutto nei momenti delle valutazioni periodiche e finali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione in servizio costituisce da sempre elemento distintivo della professionalità docente. A tal fine la nostra scuola ha promosso la partecipazione dei docenti a corsi di formazione su tematiche relative alla didattica inclusiva, in particolare su modelli didattici flessibili e a distanza. È stato realizzato attraverso la scuola polo per formazione dell'ambito Puglia 09 un percorso di formazione rivolto ai docenti della scuola primaria, denominato "**Piattaforma eLearning L'inclusione degli alunni con disabilità**", tenuto da Pearson Italia con particolare riferimento a tutti quegli strumenti che permettono di programmare anche attività didattiche a distanza.

Altri moduli formativi potranno essere previsti successivamente in relazione a tematiche specifiche emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso o delle evoluzioni di situazioni esistenti. Si auspica, infine, di poter avviare nei prossimi anni percorsi formativi orientati all'applicazione del modello Index per l'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

In una scuola inclusiva il momento della valutazione si configura come elemento fondante, pertanto deve essere il risultato di un'elaborazione collegiale, puntualmente descritta e condivisa con i soggetti interessati, anzitutto con la famiglia.

La nostra comunità scolastica ha stabilito che le valutazioni saranno rivolte non tanto e non solo al semplice raggiungimento degli obiettivi, ma anche al grado di generalizzazione delle abilità e al loro



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europa

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

sviluppo in reali competenze. Per gli alunni diversabili, la valutazione sarà rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno e considerata come valutazione dei processi. Per gli alunni DSA e BES, per i quali si redige il PDP, la valutazione farà riferimento al documento in parola e si adotteranno strumenti compensativi, misure dispensative e facilitanti. Le verifiche per la valutazione saranno diversificate, coerentemente al tipo di difficoltà (verifiche orali a compensazione di quelle scritte e utilizzo di strumenti e mediatori didattici quali mappe concettuali e mentali, schemi), con la possibilità di avere tempi differenziati di esecuzione. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Grande importanza sarà data ai feedback forniti dall'insegnante: oltre ad essere continui, mireranno ad orientare e ri-orientare l'alunno verso la meta stabilita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tra le risorse umane da utilizzare nell'azione educativa e didattica come sostegno ai processi di inclusione si considerano: i docenti di sostegno specializzati, gli assistenti alla comunicazione, gli insegnanti con formazione specifica in possesso di particolari competenze.

Gli insegnanti di sostegno sono assegnati ai casi secondo le singole necessità. Essi promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con piccoli gruppi.

Gli assistenti alla comunicazione promuovono interventi educativi in favore dell'alunno, atti a favorire l'autonomia.

Sono presenti all'interno della scuola in alcuni momenti dell'anno scolastico, altre figure professionali, riferite a specifiche progettazioni che forniscono un ulteriore supporto alle azioni d'inclusione (psicologi, pedagogisti ed altri esperti). Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona, quali:

- Attività laboratoriali;
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- Tutoring;
- Peer education;
- Attività individualizzate (masterylearning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Un elemento importante per realizzare un vero processo inclusivo è rappresentato dalle alleanze strategiche extracurricolari e interistituzionali. La scuola in collaborazione con gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi – didattici individualizzati e strategie di intervento per sostenere il diritto di tali alunni ad una piena inclusione.

Con gli esperti dell'ASL BT si strutturano incontri periodici per favorire l'inclusione e sostenere i percorsi scolastici degli alunni, oltre a collaborare alla stesura, aggiornamento, verifica di PEI.

Si concordano interventi riabilitativi (logoterapia, fisioterapia, psicomotricità); interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi).

Si opera in rete con altre realtà scolastiche sulle tematiche della prevenzione del disagio, dell'inclusione, dell'educazione alla diversità.

Si instaurano collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Costruire un contesto inclusivo costituisce un impegno forte per tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione delle azioni educative e formative. Il nostro istituto, perciò, si impegna a coltivare rapporti di collaborazione e cooperazione con tutte le agenzie presenti nel territorio, prima fra tutte la famiglia, la cui partecipazione è non solo quella prevista, nelle forme dirette e indirette, dalle norme ministeriali ma attraverso incontri calendarizzati e non con le famiglie. La scuola si apre alle proposte ed è disponibile a



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europea

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

discutere le posizioni assunte, per giungere ad un progetto dell'offerta formativa il più possibile condiviso e sostenuto dalle famiglie stesse.

Dunque nella gestione dei percorsi personalizzati, vengono individuate con la famiglia modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie sono coinvolte nella redazione dei PEI/PDP.

La nostra scuola favorisce:

- supporto vicendevole nelle comuni finalità educative;
- socializzazione dei percorsi;
- dialogo costruttivo e cooperativo;
- momenti formativi comuni;
- percorsi di aiuto alla genitorialità con un apposito sportello di ascolto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'educazione inclusiva necessita di una didattica comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative di tutti e di ciascuno.

A tal fine nella nostra scuola sono stati elaborati curricula specifici di individualizzazione e personalizzazione che guardano alle diversità come categorie squisitamente formative e attivano una solidale e condivisa rete di sostegni e di aiuti in grado di soddisfare le diversificate esigenze di tutti gli alunni. Le strategie educative e didattiche sono state pensate e realizzate tenendo conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale e socioculturale in cui vive. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie, le attività educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione al fine di favorire il successo dell'alunno nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Partendo dalle risorse presenti nella scuola saranno valorizzate le competenze specifiche di ogni docente. Verranno utilizzati i laboratori presenti nella scuola, come il laboratorio scientifico, musicale, l'aula d'informatica, la palestra, per creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di difficoltà.

Sarà implementato l'utilizzo degli smart monitor e l'uso di nuove tecnologie quali il laboratorio multimediale mobile e l'atelier creativo per favorire una didattica multisensoriale ed inclusiva.

Sarà valorizzato l'uso di software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni, anche in prospettiva di una modalità didattica a distanza.

Sarà incentivata la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulla didattica speciale e sulla didattica a distanza, con particolare attenzione a strategie e metodologie inclusive.

E' stato inoltre attivato lo Sportello di Ascolto Psicologico rivolto ad alunni, famiglie e personale scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Una scuola inclusiva attenta alle molteplici diversità necessita di risorse aggiuntive per la realizzazione di interventi precisi:

-Utilizzazione di risorse finanziarie provenienti dai progetti PON, con fini inclusivi.

-Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità. Per il prossimo anno scolastico 2022/2023 gli alunni con disabilità iscritti presso il nostro Istituto sono in totale 57, di cui 41 (38 EH- 3 DH) per la scuola Primaria di cui 33 con rapporto 1:1 e 8 con rapporto 1:2; 16 (15 EH - 1 DH) per la scuola dell'Infanzia di cui 14 con rapporto 1:1 e 2 con rapporto 1:2.

-Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, al fine di ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

6° Circolo - "R. GIRONDI"

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489
e-mail: baee06400r@istruzione.it Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: baee06400r@pec.istruzione.it - sito web:

www.scuolagirondi.edu.it



Unione
Europa

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff_eFatturaPA**

- Potenziamento della collaborazione con le risorse esterne (assistenti alla comunicazione, cooperative sociali ed educative, associazioni di promozione ed inclusione sociale).
- Incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi.
- Dotazione dei laboratori di software specifici.
- Potenziamento di reti di scuole in tema di inclusione.
- Mantenimento di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data ai progetti Continuità e Accoglienza presenti nell'Istituto per supportare gli alunni nei delicati momenti di passaggio tra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento.

Nel passaggio dalla scuola primaria /secondaria, vengono realizzati incontri didattici tra gli insegnanti degli anni ponte e si effettuano attività laboratoriali e lezioni "incrociate" durante le quali gli alunni sperimentano le pratiche didattiche degli insegnanti dell'ordine successivo.

È attiva la collaborazione di tipo trasversale tra ordini di scuola (precedente, successivo) per la condivisione degli strumenti: PEI e PDP e delle strategie di intervento didattico ed educativo.

Colloqui particolari sono previsti per le famiglie degli alunni BES attraverso il monitoraggio del PDP durante l'anno scolastico.

Alla luce delle norme vigenti in materia di inclusione e dei punti di criticità emersi, il GLI stabilisce delle **priorità di intervento** da seguire per il prossimo anno scolastico:

Promuovere all'interno dell'Istituto una cultura inclusiva.

Il numero di alunni/e BES aumenta di anno in anno, pertanto si rende necessaria la messa in atto di atteggiamenti maggiormente inclusivi, volti a riconoscere e offrire percorsi di apprendimento personalizzati. Per giungere a questo obiettivo sarà opportuno proseguire l'iter formativo già avviato, rivolto a docenti curricolari e di sostegno, con lo scopo *in primis* di creare una cultura dell'inclusione che passi anche attraverso la conoscenza della normativa vigente in materia.

Attivare politiche inclusive

Uno dei punti su cui investire fa riferimento alle azioni di continuità e di raccordo con il territorio messe in atto dal nostro Istituto, al fine di creare una rete sociale a supporto degli alunni BES. Per il prossimo anno scolastico si auspica di consolidare i rapporti con gli enti che, a vario titolo, operano secondo una prospettiva inclusiva. In particolare ci si augura di poter ripristinare accordi di rete con alcuni enti e Università in quanto rappresentano ottime possibilità di crescita professionale.

Incrementare le pratiche inclusive

L'applicazione di pratiche inclusive, volte alla valorizzazione delle diversità, rappresenta un dato di fatto. Ciò che ancora non avviene in maniera sistematica e organizzata è la condivisione e la diffusione di tali pratiche. L'obiettivo sarà quello di creare un archivio a disposizione della comunità scolastica, ampliando gli orizzonti digitali, metodologici e didattici del corpo docente.

Il presente documento elaborato e predisposto dal GLI costituisce una proposta di Piano riferita a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e rappresenta un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, e di incremento del livello di inclusività generale della scuola per il prossimo a.s. 2022/23. Analizzato e revisionato da parte del DS è stato approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2022 e successivamente dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2022 con delibera n. 38